

Coronavirus, gli Enti di promozione sportiva ai territori: rispettate le misure sanitarie, uniti nell'emergenza

Roma, 4 marzo 2020 – “Gli atleti, i volontari, gli operatori dello sport di base rispettino sui territori le misure di emergenza da Coronavirus: restiamo uniti nell'urgenza e abbiamo pazienza, dal movimento sportivo diamo risposte di maturità. Quando saremo fuori dall'emergenza, torneremo presto a riempire le piazze con lo sport”. Il coordinamento degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, a rappresentanza di quasi otto milioni di sportivi nel Paese, si appella così alla propria rete di operatori e atleti per limitare eventi e allenamenti nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da Covid-19.

“Lo sport, di norma chiamato a unire le persone, oggi ha il compito prioritario di preservarne la salute - precisa il coordinamento -: ci appelliamo ai nostri territori perché operatori, volontari e atleti abbiano uno scrupolo in più nell'osservanza delle misure emergenziali. Lo sport di base tornerà presto a riempire piazze e parchi non appena saremo fuori dall'emergenza, partendo proprio dai territori che di più stanno soffrendo l'isolamento”.